

Biblion International Monographs

Giorgio Sacchetti

Eretiche

Il Novecento di Maria Luisa Berneri e Giovanna Caleffi



Due donne anarchiche Caleffi e Berneri

Scritto da Silvana Grippi

Sabato 20 Ottobre 2018 16:53 - Ultimo aggiornamento Sabato 20 Ottobre 2018 16:59

Tratto da **Umanità nuova** □

Giovanna Caleffi (1897-1962) e Maria Luisa Berneri (1918-1949) sono conosciute come “moglie di” e “figlia di” Camillo Berneri, noto intellettuale antifascista e militante anarchico assassinato dai comunisti durante la guerra civile in Spagna. Le figure e l’opera di queste due donne, il loro tragico percorso umano nell’Europa dei totalitarismi, la loro comune sensibilità politica e culturale, cosmopolita e transnazionale, ci propongono un’inconsueta, profonda visuale femminile e anarchica nel cuore del Novecento. Tra gli anni Trenta e Sessanta, prima con la giovane Maria Luisa esule in Francia e a Londra, poi – dopo la sua prematura scomparsa – nel secondo dopoguerra con la madre Giovanna, redattrice della rivista “Volontà” in Italia, si prospetta una sorprendente linea di continuità di pensiero e di critica antiautoritaria all’esistente di grande spessore, anticonvenzionale.

Esuli, perseguitate, eretiche, vittime e testimoni in apparenza fragili della violenza e della disumanità dispiegate dalla grande Storia, ci lasciano, in continuità fra di loro e in una sequenza innaturale figlia-madre, uno sguardo sensibile e un anelito libertario sullo scenario sofferente della modernità, inseguendo ideali di felicità possibile e un riscatto alla “viltà delle moltitudini”.

Foto di copertina: Arezzo 1918. Giovanna Caleffi con la piccola Maria Luisa Berneri. (Archivio Famiglia Berneri – A.Chessa, Reggio Emilia, Fondo Senninger)